



Magazine per i soci  
e i clienti delle Casse  
Raiffeisen dell'Alto Adige

01/2023

# magazine

CONSIGLI PER I CONSUMATORI

## Risparmiare energia e denaro



**PAGAMENTI ELETTRONICI 15**

Novità per le aziende ricettive

**A COLLOQUIO 20**

con Paul Gasser, ex direttore generale  
della Federazione Raiffeisen



# Raiffeisen Fondo Pensione Aperto.

Parliamone.



Iniziare presto conviene: con Raiffeisen Fondo Pensione Aperto puoi gettare le basi della tua pensione integrativa sin da giovane. Così, hai la sicurezza di mantenere il tuo tenore di vita anche in età avanzata, tenendo la mente libera per le cose più importanti. Parliamone. [www.raiffeisen.it](http://www.raiffeisen.it)

PARTNER

**pensplan** 



**Raiffeisen**  
La mia banca

# Cari lettori

Negli ultimi mesi, la crisi energetica e climatica ci ha messo di fronte a un dato di fatto: non esiste un'alternativa al risparmio di energia. La buona notizia è che non è necessario



compiere grandi sacrifici per ridurre i consumi; anche piccoli accorgimenti quotidiani danno un contributo concreto, aiutandoci a proteggere il portafoglio e l'ambiente. Ad esempio, un solo grado in meno di temperatura ambiente corrisponde a un risparmio del sei per cento!

Ma nelle abitazioni esiste un potenziale enorme, che va ben al di là del riscaldamento. A questo proposito abbiamo interpellato Ulrich Klammsteiner, esperto dell'Agenzia CasaClima, che ci ha fornito alcuni pratici consigli.

Una curiosità: lo sapevate che gli orsi polari riescono a convertire la luce solare in calore, in modo molto più efficiente dei collettori costruiti dall'uomo? A 0° C, le celle solari sfruttano solo il 40% della luce diurna, mentre gli orsi polari usano la loro pelliccia per convertirne il 95% in energia termica. Non c'è da stupirsi: la natura è sempre un passo avanti!

Buona lettura  
Ingeborg Stubenruß

**Raiffeisen magazine online:**  
[www.magazin.raiffeisen.it](http://www.magazin.raiffeisen.it)



## COPERTINA

**04 Consigli per i consumatori**  
Risparmiare energia e denaro

## DENARO & CO.

**09 Raiffeisen Fondo Pensione Aperto**  
L'importanza di un'adesione tempestiva

**12 Assicurazioni**  
Tutelarsi dai rischi dell'inverno

**15 Pagamenti elettronici**  
Rivoluzionaria novità per gli esercenti

**18 KONVERTO**  
Furto di password e violazione di dati? Un ricordo del passato!

## A COLLOQUIO

**20 Federazione Raiffeisen**  
Intervista a Paul Gasser, ex direttore generale

## GENTE & PAESI

**23 Novità dalle Case Raiffeisen**  
Si parla di onorificenze, assemblee dei soci, donazioni e molto altro ancora

## CONSIGLI & SVAGO

**28 Avventure nella natura**  
Escursione circolare a Cologna

**31 Il segreto di una comunicazione efficace**  
Come affrontare le "frasi killer"

# Risparmiare energia e denaro

*Vi è arrivata la bolletta della luce o del gas? Prima di aprirla, mettetevi comodi. E leggete i nostri consigli per risparmiare energia.*

Anno nuovo, vecchie preoccupazioni: l'inflazione si mantiene alta e le abitazioni sono riscaldate meno degli anni scorsi (seppur più di quanto temuto). Ora spetta a ciascuno di noi individuare una strada per risparmiare energia e, di conseguenza, denaro: i modi per farlo sono più d'uno.

## Consumi consapevoli

Il direttore tecnico dell'Agenzia per l'Energia dell'Alto Adige – CasaClima, **Ulrich Klammsteiner**, di formazione fisico, in questi mesi sta girando la provincia per informare i cittadini sul risparmio energetico. A suo avviso, cambiando le nostre abitudini si può ottenere molto.

L'energia utilizzata per la doccia, ad esempio, "costa" almeno un centesimo di euro per litro di acqua calda e un soffione standard ne consuma circa 10 litri al minuto, pari a 10 centesimi. "Si può risparmiare un euro ogni volta che si fa una doccia veloce", afferma Klammsteiner, "consentendo a una famiglia di 'tagliare' oltre 100 euro l'anno". Con le rubinetterie a risparmio idrico, i consumi si abbassano ulteriormente, ma naturalmente conta anche la fonte utilizzata per scaldare l'acqua.

Ridurre la temperatura interna di un grado può far risparmiare dal 5 al 7% sui costi di riscaldamento in edifici vecchi e fino al 10% in quelli nuovi: quanto si traduce in euro dipende dal tipo di fabbricato (nuovo o vecchio, casa unifamiliare o condominio) e dalle fonti utilizzate (gas, gasolio, legna, pellet).

Per diminuire i consumi, si possono spegnere completamente i dispositivi elettronici o acquistarne di nuovi: gli elettrodomestici ad alta efficienza energetica consentono di risparmiare da 80 a 100 kWh all'anno, ma al momento dell'acquisto è bene tenere conto del rapporto costi-benefici. Ulteriori consigli su come risparmiare energia sono riportati a pagina 8.

Anche i politici hanno riconosciuto l'importanza del problema e stanno mettendo a punto pacchetti di aiuti per le persone a basso reddito: chi ha un "ISEE" inferiore a 40.000 euro, ad esempio, può richiedere alla Provincia un "bonus bollette" di 500 euro. Inoltre, è stato aumentato l'assegno familiare, il governo ha concesso un contributo ai cittadini meno abbienti e alcuni fornitori di energia elettrica stanno offrendo degli sgravi ai propri clienti. ►



Il semplice passaggio alle lampadine LED consente di risparmiare corrente

## ► Risparmiare con la ristrutturazione

Ma tutto questo copre solo una piccola parte dei rincari di elettricità, gas, combustibile e legna da ardere. **Per ottenere un risparmio significativo, non si può prescindere da una ristrutturazione edilizia** anche se, naturalmente, è tutta una questione di costi. Ne vale davvero la pena? Klammsteiner consiglia di fissare delle priorità e di porsi alcune domande: quali componenti edili non sono più idonei? Ci sono spifferi, le finestre si appannano o si forma la muffa? L'impianto di riscaldamento si è guastato più volte o ha un'efficienza inferiore al 90%? In tutti questi casi, è consigliabile rivolgersi a un consulente energetico e informarsi sulle possibili sovvenzioni. Lo sforzo viene presto ripagato, come ci informa Klammsteiner. “Migliorare l'efficienza energetica di un edificio conviene, l'investimento si ripaga in quasi tutti i casi entro dieci anni, grazie alle sovvenzioni e alla riduzione dei consumi. Se in più si considera il comfort abitativo, lo sforzo vale sempre la pena”.

*“Lo sviluppo accelerato delle energie rinnovabili è la risposta più ragionevole all'attuale crisi energetica”*

*Ulrich Klammsteiner*

### Quali fonti?

Una domanda che molti si pongono prima di progettare una nuova abitazione o avviare una ristrutturazione è quale sia la fonte più adatta. Tuttavia Klammsteiner raccomanda di puntare su altre priorità: “La cosa più importante è contenere i consumi: in fase di ristrutturazione, ogni centimetro di coibentazione fa la differenza”. Si deve poi considerare il grado di autosufficienza, cioè la quantità di energia che l'edificio è in grado di produrre in autonomia, ad esempio, attraverso un impianto solare termico o fotovoltaico. Qual è il fabbisogno aggiuntivo? Quanto sono elevati i costi di progettazione, installazione, funzionamento e manutenzione di tale sistema?

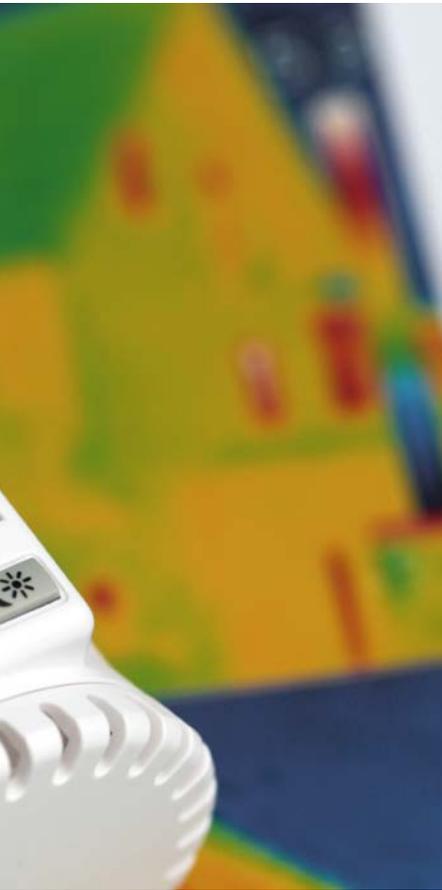


Una temperatura ambiente più contenuta protegge il portafoglio

“Solo alla fine entra in gioco la scelta della fonte”, spiega Klammsteiner. “Nelle nuove costruzioni si registra una forte tendenza verso le pompe di calore alimentate elettricamente, mentre nelle ristrutturazioni il mio auspicio è che le caldaie a gasolio vengano sostituite da sistemi di riscaldamento a biomassa o, quanto meno a gas, anche in combinazione con pompe di calore.”

### La crisi quale opportunità

Nonostante le preoccupazioni causate dal costo dell'energia, è possibile scorgere anche un'opportunità. La conversione dell'approvvigionamento energetico da carbone, petrolio e gas alle energie rinnovabili è stata annunciata molte volte, ma i progressi finora sono stati contenuti. L'attuale crisi energetica e il forte rincaro dei prezzi potrebbero dare la giusta “spinta” per ottenere risultati che altrimenti avrebbero richiesto tempi molto lunghi.



“Questa crisi ha sicuramente accelerato alcuni processi che negli ultimi anni si erano arenati”, afferma Ulrich Klammsteiner. “Sebbene in Alto Adige un’elevata percentuale del fabbisogno energetico delle abitazioni potesse essere coperta da fonti rinnovabili, a causa del prezzo molto contenuto del gas non era sempre la soluzione più vantaggiosa dal punto di vista finanziario. Ora la situazione è radicalmente cambiata.” /ma

## IL CONSIGLIO DELL'ESPERTO

# “Il comportamento dei consumatori può fare la differenza”

*Ulrich Klammsteiner ha alcuni consigli da dispensare per limitare i consumi domestici. L'efficienza energetica sarà una sfida del futuro, ma bisogna evitare decisioni affrettate.*



Ulrich Klammsteiner  
è direttore tecnico  
dell'Agenzia per l'Energia  
Alto Adige – CasaClima

**Signor Klammsteiner, Lei è in prima linea nella “battaglia” per il risparmio energetico. Qual è l’atteggiamento di chi si rivolge a Lei, dopo tutti questi anni in cui l’energia era a buon mercato e sembrava disponibile in misura illimitata?**

**Ulrich Klammsteiner.** Ogni caso è diverso dall'altro. Chi abita in una CasaClima nuova o ben ristrutturata è più sereno, anche se in queste abitazioni il fabbisogno di acqua calda ed elettricità diventerà sempre più cruciale. Tra chi vive in un edificio non risanato, invece, si fa già largo una certa inquietudine, ma anche nel settore alberghiero la questione è molto sentita. Ormai è chiaro a tutti che non è sufficiente passare a fonti più economiche, ma che è fondamentale l'efficienza energetica: si tratta di una situazione destinata ad accompagnarci a lungo e in ogni ambito.

**Cosa si può fare a casa propria, senza sforzi eccessivi, per risparmiare energia e ridurre conseguentemente i costi?**

Il comportamento degli utenti è determinante per il consumo domestico. È possibile risparmiare energia attraverso la riduzione mirata della temperatura ambiente, l'abbassamento notturno e la regolazione della curva di riscaldamento, ma anche stando attenti ai consumi di acqua calda.

**Anche i prezzi dell'elettricità hanno subito un forte rincaro...**

Per quanto riguarda l'elettricità, ci sono pochi modi per risparmiare, a parte spegnere gli elettrodomestici e l'illuminazione. In ogni caso, è bene continuare a usare in maniera efficiente lavastoviglie e lavatrici, perché lavando e risciacquando a mano si consuma molta acqua calda.

**A quali aspetti bisogna prestare maggiormente attenzione in fase di rinnovamento dell'impianto di riscaldamento o di coibentazione dell'abitazione?**

È essenziale agire in maniera ponderata. Non bisogna prendere decisioni affrettate, ma chiarire attentamente dove è necessario intervenire, facendo un calcolo di costi e benefici. La materia è molto complessa e spesso può essere opportuno avvalersi della consulenza di un esperto.

/ma

## Consigli per risparmiare energia in casa



### Riscaldamento

- Ridurre la temperatura ambiente
- Utilizzare termostati con controllo orario per il funzionamento giorno/notte, nei fine settimana e nei periodi di ferie; regolare periodicamente i tempi di accensione
- Per arieggiare i locali riscaldati, non aprire la ribalta delle finestre, ma spalancarle per alcuni minuti
- Non coprire con mobili o tende i radiatori; posizionarvi dietro una pellicola riflettente
- Riscaldare i locali inutilizzati (chiudendo le porte per evitare la formazione di muffa!) alla temperatura minima antigelo (5°C)



### Acqua calda

- Lasciare scorrere l'acqua il meno possibile
- Fare la doccia anziché il bagno
- Installare rubinetteria a risparmio idrico (in particolare, soffioni doccia a basso flusso)
- Abbassare a 55-60°C la temperatura dell'acqua calda nella caldaia (attenzione: temperature inferiori aumentano il rischio di legionella)
- Se possibile, spegnere le pompe di circolazione dell'acqua calda durante la notte



### Energia elettrica

- Spegnere gli apparecchi elettrici a fine uso (non lasciarli in standby) e utilizzare prese di corrente disattivabili (ciabatte)
- Impiegare portatili o tablet al posto del PC; accendere stampanti, modem e altri dispositivi solo in caso di effettiva necessità
- Verificare le guarnizioni del frigorifero, sbrinare il vano congelatore e tenere controllata la temperatura di frigo (6°C) e congelatore (-18°C)
- Avviare la lavatrice solo a pieno carico, impostando se possibile una temperatura di 30-40°C
- Passare da lampade a incandescenza e alogene a LED
- Spegnere le luci quando non sono assolutamente necessarie
- Sostituire i vecchi elettrodomestici (se non più funzionanti) con prodotti più efficienti dal punto di vista energetico.

# Fatti & cifre

## STATISTICHE DAL MONDO DELLA SOCIETÀ E DELL'ECONOMIA

### LA PREVIDENZA PER LA VECCHIAIA DEGLI ALTOATESINI

**Domanda: qual è, per Lei, il grado di importanza dei seguenti redditi o patrimoni negli anni del pensionamento?**

Incidenza percentuale della popolazione (da 20 a 49 anni) che indica "importante - abbastanza importante".

ABITAZIONE DI PROPRIETÀ

76,9%

RISPARMI E PATRIMONIO

72,4%

PENSIONE PUBBLICA

72,2%

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

64,1%

FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

50,8%

EREDITÀ PREVISTE

28,4%

SOSTEGNO DI FAMILIARI

21,8%

0% 20% 40% 60% 80% 100%

FONTE: INDAGINE IRE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

### CURIOSITÀ

## 100.000 euro investiti nel 2018 sono diventati...

**Azioni europee** ↘

137.404,20

**Obbligazioni europee** ↘

91.783,90

**Euribor 3M** →

98.569,86



FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN  
(AGGIORNAMENTO AL 4 GENNAIO 2023)

# L'importanza di un'adesione tempestiva

*Chi iscrive i propri figli a Raiffeisen Fondo Pensione Aperto già nei primi anni di vita, getta per tempo le basi per la costruzione della loro previdenza complementare.*



Così facendo, i genitori assicurano un vantaggio decisivo ai propri figli: grazie alla tempestiva adesione e a versamenti regolari, al momento del pensionamento i beneficiari del fondo avranno a disposizione un capitale decisamente più elevato, un aspetto importantissimo considerato che la pensione pubblica è destinata a essere sempre più esigua.

**UN ESEMPIO:** Luca decide di aderire al fondo pensione all'età di 20 anni, mentre il suo collega Paolo attende fino a 40. Entrambi versano 2.500 euro all'anno fino l'età del pensionamento.

**Essendosi iscritto subito, Luca percepirà una pensione complementare di 500 euro mensili, mentre Paolo ne incasserà solo la metà.**

Prima si inizia a versare, maggiore è la rendita finale.

I versamenti a Raiffeisen Fondo Pensione Aperto sono deducibili dal reddito complessivo fino a 5.165 euro l'anno. Ciò vale anche per i contributi versati a favore dei familiari a carico. /gu



## ULTERIORI VANTAGGI DI RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO

- In caso di necessità, i figli possono accedere al capitale maturato anche prima del pensionamento: per l'acquisto della prima casa, per far fronte a spese sanitarie e in caso di disoccupazione, ma anche senza motivazione (fino al 30% del capitale), ad es., per finanziare gli studi universitari.
- Dopo 8 anni dall'adesione, i sottoscrittori acquisiscono il diritto di accedere al mutuo agevolato del Risparmio Casa della Provincia di Bolzano, per un ammontare fino al doppio del capitale maturato nel fondo: un grande vantaggio, soprattutto alla luce dell'attuale andamento dei tassi d'interesse.
- A tutti i familiari fiscalmente a carico con meno di 18 anni, che aderiscono per la prima volta al fondo pensione, non vengono applicate spese di gestione fino al raggiungimento della maggiore età.
- La contribuzione per i figli può essere gestita con assoluta flessibilità, decidendo liberamente entità e tempistica dei versamenti.
- Si può scegliere tra più linee di investimento a seconda della personale propensione al rischio.
- Tutte le pratiche possono essere sbrigate presso le Casse Raiffeisen locali, nel segno della semplicità e rapidità. Raiffeisen Fondo Pensione Aperto è gestito in provincia di Bolzano.

**Informatevi senza impegno e fissate un appuntamento con un consulente della vostra Cassa Raiffeisen.**

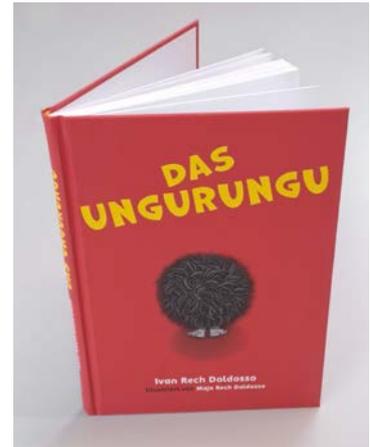
ETHICAL BANKING

# “Ungurungu” a favore dei bambini malati

*Originale campagna di raccolta fondi  
promossa da Ethical Banking.*

A inizio dicembre, nel gremito “Cortile” di Bolzano (Theater im Hof), Ivan Rech Daldosso, autore di libri per ragazzi, e Michael Mayr, presidente dell’associazione Peter Pan, hanno presentato un nuovo volume per bambini. Il protagonista di questo racconto, la strana e timida creatura chiamata “Ungurungu”, abilmente interpretato da Roland Furgler, responsabile di Ethical Banking, ha fatto la sua apparizione tra i circa 30 alunni della scuola elementare Goethe di Bolzano.

“Ungurungu” è un personaggio frutto della fantasia di Ivan Rech Daldosso, 54enne bolzantino, direttore di una filiale di banca nel capoluogo altoatesino. Dopo aver tratto ispirazione dai figli Leon e Maja, a cui da piccoli ha letto innumerevoli fiabe, si è fatto aiutare dalla stessa Maja con le illustrazioni.



In questo racconto, tre bambini, Michael, Anna e Sophie, scoprono una creatura tenera e pelosa in una malga dell’Alto Adige, dove stanno trascorrendo le vacanze estive con i genitori. Il primo incontro avviene durante una passeggiata nel bosco, quando vengono colti da un temporale. Inizialmente, pensando che si tratti di un gatto, lo portano con sé e gli danno il nome di “Ungurungu”. Insieme trascorreranno alcune giornate spensierate e avventurose, ma anche momenti meno piacevoli.

## Ricavato a favore dei bambini malati di cancro

Tutti i proventi del libro saranno devoluti all’associazione Peter Pan, che dal 1998 fornisce un sostegno rapido e privo di complicazioni burocratiche ai bambini malati di cancro e ai loro familiari. Il volume è disponibile in tutte le otto filiali della Cassa Rurale di Bolzano e presso l’associazione stessa. Concepito sin dall’inizio come un progetto benefico, “Ungurungu” ha goduto del sostegno della banca, che ne ha coperto i costi di produzione.



Da sx, Roland Furgler di Ethical Banking, l'autore del libro Ivan Rech Daldosso e Michael Mayr, presidente dell'associazione Peter Pan, con studenti e insegnanti della scuola Goethe di Bolzano

# I criteri ESG per gli investitori

*Nella prima parte di questa rubrica abbiamo illustrato il significato di ESG, ora ci concentreremo sugli effetti negativi degli investimenti presentando i cosiddetti indicatori PAI, impiegati per la loro misurazione.*

## PARTE 2

### ESG e gli effetti negativi degli investimenti

Quando si effettuano investimenti, di solito questi hanno impatti non solo positivi ma anche negativi su aspetti ambientali, sociali e lavorativi (fattori ESG), i più importanti dei quali possono essere misurati con i cosiddetti **indicatori PAI** (Principal Adverse Impact).

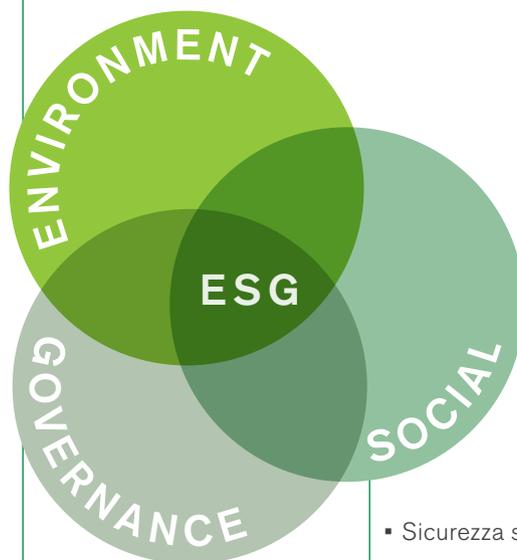
A titolo di esempio, si può citare un investimento in una centrale elettrica a carbone, il cui principale impatto negativo può essere misurato con l'indicatore PAI, che ne quantifica l'impronta di carbonio. Tale indicatore rivela la quantità di emissioni (esprese in tonnellate di CO<sub>2</sub>), causate **direttamente e indirettamente** da una particolare attività. Nel nostro esempio, si tratta dei gas serra rilasciati dalla centrale a carbone durante il processo di combustione. Ma l'impianto provoca anche emissioni indirette attraverso l'energia elettrica acquistata per il suo funzionamento, poiché durante la sua generazione vengono prodotti gas serra.

Maggiore è l'impronta di carbonio, più elevato sarà l'impatto ambientale negativo dell'investimento.

Nelle sue scelte d'investimento, chi vuole tenere conto di questi aspetti probabilmente non punterà su una società con un'elevata impronta di carbonio, che quindi ha un significativo impatto ambientale negativo.

**Pertanto, gli indicatori PAI sono validi strumenti per valutare consapevolmente gli effetti negativi associati a un determinato investimento.** /vse

- Protezione dell'ambiente e del clima
- Riduzione delle emissioni
- Utilizzo di energie rinnovabili
- Uso attento delle risorse e dell'energia
- E molto altro



- Gestione aziendale nel segno dell'etica
- Prevenzione della corruzione
- Gestione del rischio
- Diversità a livello di management
- Conformità alle norme
- E molto altro

- Sicurezza sul lavoro
- Tutela della salute
- Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori
- Condizioni di lavoro eque
- Pari opportunità
- E molto altro

## GELO E DANNI INVERNALI

# Proteggere la propria abitazione

*Temperature sotto lo zero, ghiaccio nero, pioggia e neve non colpiscono solo le persone, ma lasciano segni anche sulle abitazioni con tetti danneggiati, vetri delle finestre incrinati o tubi dell'acqua congelati. Grazie alla corretta prevenzione e alla giusta copertura, è possibile limitare le conseguenze finanziarie.*



Beate Tonezzer,  
consulente di Raiffeisen  
Servizi Assicurativi

Chiudere sempre finestre e porte è una delle misure più semplici per prevenire i danni da gelo, come ci spiega **Beate Tonezzer, consulente di Raiffeisen Servizi Assicurativi**, ma è importante anche riscaldare a sufficienza, isolare le tubature più esposte e svuotare quelle inutilizzate. “L'abitazione è sempre legata a ingenti valori finanziari ed emotivi”, ci spiega Tonezzer, “ed è per questo che raccomando ai miei clienti di puntare sulla prevenzione”. Insieme a una corretta copertura assicurativa, che tenga conto di tutti gli aspetti, costituisce la base per garantire un'adeguata protezione dei propri beni in ogni momento dell'anno.

### **Signora Tonezzer, quali sono le assicurazioni che coprono i danni da gelo?**

**Beate Tonezzer.** I danni da gelo, che spaziano dalla rottura dei tubi dell'acqua al congelamento dell'impianto di riscaldamento, possono comportare ingenti esborsi e normalmente sono coperti dall'assicurazione del fabbricato. Per la sostituzione di un tubo congelato, il cliente deve dimostrare che il riscaldamento era acceso, che aveva cioè agito in maniera responsabile.



I proprietari hanno il dovere di mantenere sgomberi i marciapiedi antistanti le loro abitazioni e di proteggerli dalla caduta di neve dal tetto

Di regola, la polizza sulla casa risarcisce anche i danni alle suppellettili domestiche, ad esempio, nel caso in cui una perdita d'acqua danneggi mobili, tappeti o altri arredi. Oltre a coprire i costi di riparazione o sostituzione degli articoli danneggiati, si fa carico anche delle spese di sgombero e smaltimento dei beni distrutti. Se i danni causati dall'acqua sono così estesi da rendere inagibili i locali, la polizza copre anche i costi aggiuntivi per l'alloggio sostitutivo.

### **Com'è possibile, per il proprietario di un'abitazione, tutelarsi dai rischi legati a neve e ghiaccio?**

Davanti alla porta della propria abitazione, il padrone di casa è tenuto a sgomberare i marciapiedi da neve e ghiaccio. Se un passante cade su un vialetto innevato e riporta lesioni, può chiedere un risarcimento a chi aveva l'obbligo di tenerlo sgombero.

*“Molti danni causati da gelo e neve possono essere evitati; in ogni caso, è bene tutelarsi con un'adeguata copertura assicurativa”*



Allo stesso modo, devono essere liberati dal carico di neve anche il tetto della casa o del garage e gli alberi sporgenti del giardino: anche i danni causati da caduta di neve o rami spezzati che si abbattono sui passanti o su altri beni, come le auto parcheggiate, sono a carico del proprietario. In tutti questi casi, subentra la garanzia della responsabilità civile, inclusa nell'assicurazione dell'abitazione di Assimoco. La neve accumulata, a causa dell'enorme peso, può comportare anche il cedimento di tetti o parti di edifici: anche in questa circostanza, il rischio può essere coperto dalla polizza globale del fabbricato.

/ih



# Una protezione per te e per l'ambiente

## Ottimizzata l'area clienti di Assimoco

Nell'area clienti personale di Assimoco, è possibile consultare in ogni momento la propria posizione con tutte le polizze stipulate e i dettagli relativi ai singoli contratti. Ora questa sezione è stata ottimizzata e integrata con le seguenti funzioni.



### ACCESSO DIRETTO

Già da alcuni anni, è possibile collegarsi anche attraverso Raiffeisen Online Banking, senza necessità di effettuare un nuovo login. Ora l'accesso diretto è possibile anche tramite Raiffeisen-App, alla sezione "Area personale" del punto di menu "Copertura assicurativa".



### NUOVO LAYOUT

Sono state introdotte nuove sezioni, icone e forme per una migliore fruibilità dei seguenti servizi:

- dati e gestione delle polizze
- apertura e verifica dei sinistri



### VANTAGGI

- Nessuna necessità di recarsi in filiale
- Nessuna attesa e accesso possibile in ogni momento
- Più tempo a propria disposizione, minore pressione
- Sostenibilità ed ecocompatibilità



**Assicurazione e previdenza privata con Raiffeisen nel segno della sostenibilità e dell'etica.** Con la sua attività, Raiffeisen Servizi Assicurativi dà un contributo alla tutela dell'ambiente e della società.



## IMPOSTE

# Bonus mobili per il 2023 e il 2024

*In caso di ristrutturazione dell'abitazione, anche l'acquisto di mobili ed elettrodomestici beneficia di sgravi fiscali.*

La detrazione fiscale del 50%, a fronte dell'acquisto di mobili ed elettrodomestici, in relazione a lavori di risanamento di edifici residenziali, era già stata prorogata al 31 dicembre 2024 dalla Legge di bilancio 2022. Ora, la nuova finanziaria, ha fissato i nuovi importi validi per il 2023 e 2024.

Il cosiddetto "bonus mobili" è fruibile a fronte di interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e risanamento, nonché di trasformazione strutturale di edifici residenziali o delle relative pertinenze, per i quali è prevista la detrazione fiscale del 50%.

Nel caso dei condomini, è sufficiente che le opere di manutenzione ordinaria siano eseguite sulle parti comuni; tuttavia, i mobili e gli elettrodomestici devono essere destinati a tali unità e non ai singoli alloggi, e i lavori di costruzione devono essere iniziati prima del loro acquisto.

Il bonus consiste in una detrazione dall'imposta sul reddito (IRPEF) nella misura del 50%, calcolato sul costo di mobili e grandi elettrodomestici. In particolare, questi ultimi devono essere conformi alle nuove classi di efficienza energetica europea: A per forni, E per lavatrici, lavasciuga e lavastoviglie, F per frigoriferi e congelatori. Non sono ammesse porte, pavimenti, tende e altri complementi d'arredo.

**L'importo massimo della spesa ammissibile è stato ridotto dai precedenti 10.000 euro per unità abitativa a 8.000 euro per il 2023 e a 5.000 euro per il 2024**, con la ripartizione della detrazione in 10 rate annuali tramite dichiarazione dei redditi. L'acquisto deve essere eseguito con bonifico bancario, carta di debito o di credito; non sono consentiti pagamenti con assegni o in contanti.

Le spese per mobili ed elettrodomestici sostenute nel 2023 possono essere detratte solo a fronte di interventi di ristrutturazione su edifici residenziali iniziati dopo il 1° gennaio 2022.

Inoltre, dal 2018, per le opere che comportano un risparmio energetico o per l'acquisto dei suddetti elettrodomestici, è necessaria la trasmissione all'ENEA di una comunicazione telematica entro 90 giorni dalla fine dei lavori.



Dott. Ulrich Malfertheiner,  
Area Fiscale & Contabile  
Federazione Cooperative  
Raiffeisen

## PAGAMENTI ELETTRONICI

# Novità rivoluzionaria per le aziende ricettive

Negli ultimi anni, i pagamenti elettronici hanno preso fortemente piede nella ristorazione, dove già oggi due operazioni su tre sono eseguite con carta. Particolarmente apprezzate sono le transazioni contactless, in forte crescita soprattutto per la loro comodità: è sufficiente caricare la carta nel “wallet” del proprio smartphone o smartwatch, senza necessità di digitare il PIN per i movimenti fino a 50 euro.

Negli esercizi ricettivi, che già soffrono per la carenza di personale, questa operatività può diventare però “onerosa”: gli addetti alla riscossione dei pagamenti sono, infatti, costretti a spostarsi tra i tavoli per recuperare il terminale mobile e riportarlo ogni volta al bancone.

**Le Casse Raiffeisen dell’Alto Adige e la società Enrico Giacomuzzi Srl offrono ora una soluzione innovativa per le transazioni con carte di debito e di credito, che in futuro potranno essere comodamente elaborate tramite i dispositivi di ordinazione.**

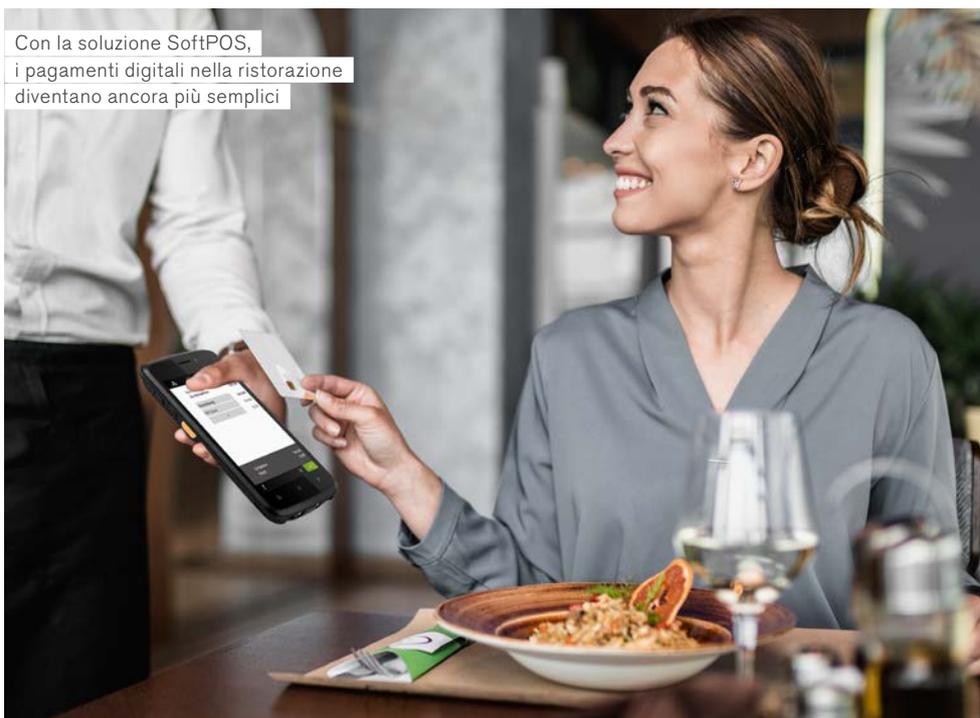
**Si tratta di una soluzione SoftPOS, una novità per il mercato, che prevede l’installazione sui terminali finali basati su Android (ad es. Orderman, tablet o smartphone) di un’app per l’accettazione “contactless” di carte di debito e di credito, con o senza inserimento del PIN, compresi digital wallet e wearable (come gli smartwatch).**

Il personale dei ristoranti può così risparmiare molto tempo, poiché ogni dispositivo mobile può essere utilizzato contemporaneamente come strumento di ordinazione e di pagamento.

Il presupposto per l’utilizzo è la stipula di una convenzione con un sistema di elaborazione dei pagamenti di una Cassa Raiffeisen, per l’accredito diretto degli incassi sul conto dell’esercente aperto presso la stessa banca.

**Per maggiori informazioni, rivolgetevi alla vostra Cassa Raiffeisen.**

Con la soluzione SoftPOS, i pagamenti digitali nella ristorazione diventano ancora più semplici



RAIFFEISEN INVESTMENTCLUB

# Nuovi modelli di business in tempo di crisi

*In occasione di un evento organizzato da Raiffeisen InvestmentClub presso il NOI Techpark alla presenza di circa 180 soci, Georg Lun, direttore dell'IRE presso la Camera di Commercio di Bolzano, ha informato i soci sull'attuale situazione finanziaria e sulle sue conseguenze.*

“Sebbene quelli che stiamo attraversando siano tempi difficili, possono offrire anche interessanti opportunità”: è questo il messaggio di Georg Lun alla luce del difficile 2022 ormai alle spalle. Dopo aver praticamente superato, almeno dal punto di vista economico, la crisi del coronavirus, l'inizio del conflitto armato in Ucraina ha innescato un'altra grave emergenza, alimentando ulteriormente i prezzi di energia e materie prime, già surriscaldati, e portando a un'inflazione record superiore al 10 per cento. Le banche centrali sono state costrette ad aumentare i tassi guida e, secondo Lun, nei prossimi mesi questo frenerà la domanda di investimenti. Anche i mercati finanziari sono stati colpiti duramente da questi sviluppi.

*Georg Lun vede un potenziale di innovazione soprattutto a livello di sviluppo demografico e di infrastrutture, digitalizzazione e cambiamento climatico*



Da sx, Hubert Hofer (vicedirettore del NOI Techpark Alto Adige), Gernot Häufler (presidente di Raiffeisen InvestmentClub), Tobias Mairhofer (start-up REVEON-motorcycles), Sara Canali (start-up SHER) e Georg Lun (direttore dell'IRE presso la Camera di Commercio di Bolzano)

## Crescita economica rallentata

Se lo scorso anno il PIL in tutto il mondo, così come a livello nazionale e provinciale, segnerà una crescita soddisfacente, le stime per il 2023 sono in peggioramento. In Italia la congiuntura subirà un rallentamento allo 0,3%, mentre in Alto Adige si stima allo 0,5%. “Le dinamiche economiche locali sono caratterizzate da incertezza, essendo largamente dipendenti dall’evoluzione del contesto internazionale”, ha affermato Lun. “Da alcuni mesi stiamo però assistendo a un calo dei prezzi delle materie prime”. L’umore di consumatori e imprese altoatesine sarebbe decisamente più cupo rispetto a quanto imporrebbe la situazione reale. Tra i segnali positivi, Lun ha menzionato i pacchetti di aiuti del governo e la politica della Giunta provinciale per attenuare il forte rincaro dei prezzi.

## La crisi come opportunità

“Adottando un approccio lungimirante, dalla crisi è possibile cogliere alcune opportunità per nuovi modelli di business”, ha aggiunto Lun, che vede un potenziale di innovazione soprattutto a livello di sviluppo demografico e di infrastrutture, digitalizzazione e cambiamento climatico. A titolo di esempio, ha citato le tecnologie ecocompatibili, come l’energia idroelettrica, eolica e solare, destinate in futuro a vivere un vero e proprio boom. Anche il **“NOI Techpark Alto Adige”** di Bolzano, fondato nel 2017, può contare su un vivace afflusso e un potenziale di crescita,



come ha spiegato il vicedirettore Hubert Hofer. Questo **parco tecnologico e scientifico** supporta la costituzione di imprese e start-up tecnologiche, preferibilmente innovative, favorendo la collaborazione di un migliaio di imprenditori, ricercatori e studenti all'interno di una rete di community, allo scopo di attrezzare le aziende alle sfide del futuro, rendendole più competitive.

In seguito, due start-up hanno illustrato la loro attività: Sara Canali ha presentato il suo **innovativo modello di business "SHER"**, concentrato sulla produzione di abbigliamento da ciclismo esclusivamente per donne, mentre **Tobias Mairhofer e il team della start-up "REVEON-motorcycles"** hanno illustrato il **prototipo di una moto da fuoristrada completamente elettronica**, con cui intendono stabilire un nuovo livello di sostenibilità negli sport motoristici, grazie a un'innovativa tecnologia a trazione elettrica basata su software. /is

## COMMENTO DI BORSA

# Crisi del debito sovrano? Uno spauracchio che non intimorisce

Tra il 14 e il 15 dicembre 2022, nove banche centrali in tutto il mondo hanno aumentato i tassi guida, mettendo in atto un'azione concertata, largamente attesa dagli analisti. Le attuali previsioni per il futuro sono in parte fosche, ma probabilmente non abbastanza da riportare

in breve tempo l'inflazione all'obiettivo di medio termine che si attesta appena sotto al 2%. Dal punto di vista delle banche centrali, un inasprimento della politica monetaria e dei tassi d'interesse è tollerabile, in quanto negli ultimi anni i Paesi dell'OCSE hanno allungato le scadenze dei titoli di Stato e quindi solo il 12-15% circa del debito pubblico dovrà essere finanziato ex novo nel 2023. Inoltre, il rincaro dei prezzi ha fatto affluire nelle casse dell'erario redditi inaspettatamente elevati.



Dott. Martin von Malfè,  
reparto servizi finanziari,  
Cassa Centrale Raiffeisen  
dell'Alto Adige SpA

Pertanto, una crisi del debito sovrano a livello mondiale è uno spauracchio

che non incute timore. Inoltre, grazie alle misure adottate negli ultimi 10 anni, gli istituti di credito di tutto il mondo sono considerati più che solidi, in grado di assorbire eventuali perdite sui mercati finanziari o a livello creditizio meglio di quanto lo fossero nel 2012.

Le banche centrali partono dal presupposto che, grazie al costante aumento dei prezzi di azioni, obbligazioni e immobili negli ultimi anni, i patrimoni dei risparmiatori sono aumentati così tanto che un calo a breve termine non comporterebbe gravi disagi. Tuttavia, a causa dell'aumento dei tassi di riferimento, anche gli interessi sui prestiti sono in crescita, il che graverà sul potere d'acquisto delle famiglie e costringerà a rinviare alcuni impegni già presi: una situazione largamente accettata, anche se proprio la transizione energetica richiede investimenti su larga scala. Il fatto che recentemente i prezzi globali di energia, materie prime e prodotti alimentari siano nuovamente in calo, è un motivo in più per aumentare i tassi. Le banche centrali devono però prendere qualche precauzione al fine di contrastare un approccio inflazionistico, per cui le aziende aumentano i prezzi e i sindacati chiedono sempre nuovi aumenti salariali.

# Furto di password e violazione dei dati? Un ricordo del passato!

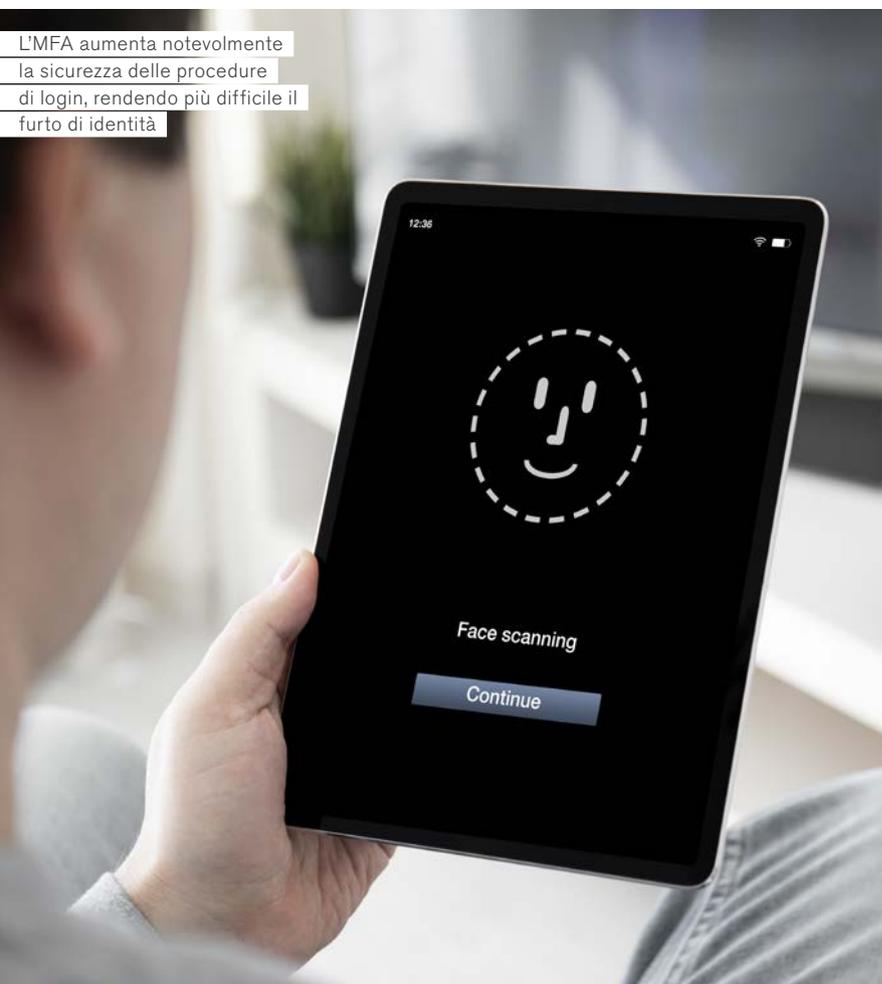
*Al giorno d'oggi, nome utente e password non sono più sufficienti a proteggere dati e account dagli attacchi di hacker. Per far fronte a questo rischio, sempre più provider stanno adottando nuove modalità di autenticazione.*

I più recenti metodi di accesso combinano il login classico con l'autenticazione a più fattori, allo scopo di contrastare l'attività di malfattori che, grazie a conoscenze sempre più evolute basate sugli ultimi sviluppi tecnologici, sono in grado di "craccare" automaticamente le password con l'aiuto di svariate applicazioni. In questo modo, riescono a scorrere in pochi istanti interi dizionari fino a individuare la parola d'ordine corretta, supportati nella loro attività criminale dalla frequente combinazione di parole intere e semplici sequenze numeriche, come primavera1234 o abc987. Più difficili da aggirare sono invece i dati biometrici, quali l'impronta digitale e il riconoscimento facciale.

L'autenticazione a più fattori (MFA) sfrutta queste informazioni, combinandole con altri elementi di identificazione. Per accedere a un account, quindi, non sono più sufficienti username e password, ma è necessario un mix di diversi fattori, che gli esperti dividono in tre categorie diverse.

- **CONOSCENZA:** password, PIN, ecc.
- **POSSESSO:** carte, token, telefono cellulare, ecc.
- **INERENZA (BIOMETRIA):** impronte digitali, voce, riconoscimento facciale, ecc.

L'MFA aumenta notevolmente la sicurezza delle procedure di login, rendendo più difficile il furto di identità





## Perché?

L'aumento dell'uso di dispositivi digitali e il relativo passaggio al cloud facilita l'accesso ai dati da parte degli hacker. È proprio qui che l'MFA avvantaggia gli utenti: se un malvivente riesce a superare la prima fase di login, sottraendo le credenziali, si troverà di fronte a barriere di sicurezza quasi insormontabili. All'intruso viene infatti chiesto un codice di identificazione o un'impronta digitale, che gli impedisce l'accesso all'account, nonostante sia in possesso dei dati corretti.

## Più sicurezza con KONVERTO

In qualità di Microsoft Gold Partner, KONVERTO dispone dell'esperienza e dell'impegno necessari ad assistervi nell'implementazione di una strategia di sicurezza.

Sfruttando la nostra "strong authentication", beneficerete di un controllo degli accessi multilivello che vi offre maggiore sicurezza. /vs

## DA SAPERE

### LA FINANZA SPIEGATA IN PAROLE SEMPLICI

## Finanziaria: possibile rinegoziare il mutuo casa



Dopo anni di interessi bassi, la Banca centrale europea (BCE) ha aumentato il tasso di riferimento in più fasi. Di conseguenza, chi ha contratto un mutuo a tasso variabile dovrà fare i conti con rate più alte. Infatti, per questo tipo di finanziamenti, il saggio concordato si adegua all'andamento dei tassi sul mercato, influenzando l'importo degli interessi dovuti sul prestito. Nel caso di un mutuo a tasso fisso, invece, come suggerisce il nome stesso, il tasso è invariato, poiché è concordato per l'intera durata del finanziamento.

A causa dell'elevato costo dell'energia e della vita, il potere d'acquisto di molte famiglie è drasticamente diminuito. Al fine di tutelare i nuclei a basso reddito dagli effetti della politica monetaria della Banca centrale europea, con la Legge di bilancio del 29.12.2022 n. 197, **al ricorrere di determinate condizioni, il governo concede ai mutuatari la possibilità di rinegoziare i mutui con la banca, passando dal tasso variabile a quello fisso entro il 2023.**

In base a tale legge, la conversione è possibile solo se l'importo del mutuo (contratto per finanziare la prima casa) è pari o inferiore a 200.000 euro, se il mutuatario presenta una dichiarazione ISEE inferiore a 35.000 euro e, fino a quel momento, non è stata accertata alcuna inadempienza. È importante valutare attentamente l'opportunità di passare da un tasso d'interesse variabile a uno fisso per l'intera durata del mutuo.

Quest'ultimo può, infatti, presentare vantaggi in determinati momenti, ma essere svantaggioso in altri.

Per maggiori informazioni, contattate la vostra Cassa Raiffeisen.

AVVICENDAMENTO AI VERTICI DELLA FEDERAZIONE RAIFFEISEN

# Grandi risultati per Raiffeisen

*Al centro del suo operato ci sono sempre stati l'interesse comune e il successo dell'Organizzazione Raiffeisen: dopo 14 anni alla guida della Federazione Cooperative, alla fine dello scorso anno, Paul Gasser si è ritirato in pensione.*





Ha iniziato il suo mandato di direttore generale nel gennaio 2009, nel bel mezzo della crisi economico-finanziaria, e l'ha concluso nell'anno della "svolta", in un periodo segnato da svariate crisi globali. Gettando uno sguardo al lavoro svolto, Paul Gasser consegna al suo successore un'organizzazione di successo: le Casse Raiffeisen vantano una situazione solida, le cooperative agricole si sono sviluppate bene, il ruolo di quelle energetiche e sociali è stato consolidato, così come è stato rafforzato il senso di appartenenza delle realtà aderenti alla Federazione.

**Signor Gasser, dopo aver operato ai vertici dell'Organizzazione Raiffeisen per 30 anni, ha ora portato a termine il mandato di direttore generale. Qual è il Suo bilancio?**

**Paul Gasser.** Non posso che esprimere gratitudine e soddisfazione. Ho svolto con piacere il ruolo di direttore generale, considerandolo sempre un compito gradito. Ho avuto l'opportunità di fare molto per l'Organizzazione Raiffeisen: è stato un periodo intenso e impegnativo, ma anche coronato da successi.

**Lei conosce Raiffeisen come nessun altro. Cosa rappresenta per Lei?**

L'Organizzazione Raiffeisen incarna valori sostenibili: le cooperative sono un esempio di democrazia economica vissuta in prima persona, promuovono i cicli locali e creano benefici per il singolo socio al di là degli aspetti puramente economici.

## CENNI BIOGRAFICI

Nato nel 1959 a Vandoies, ha studiato Economia aziendale a Verona. Dal 1987 al 1992, ha lavorato per la Banca Popolare di Bressanone mentre, dal 1992 al 2001, è stato direttore di Raiffeisen Servizi Assicurativi. Dopo essere stato, dal 2001 al 2009, responsabile dell'Area Banche e vicedirettore della Federazione Raiffeisen dell'Alto Adige, il 1° gennaio 2009 è stato nominato direttore generale, funzione ricoperta fino al 31.12.2022. Altre cariche: presidente di Raiffeisen Servizi Assicurativi, vicepresidente di Assimoco SpA e Assimoco Vita SpA, presidente della Commissione regionale ABI, membro del Consiglio di amministrazione di Sprint Italia SpA, consigliere e presidente del Comitato esecutivo di Mediocredito Trentino-Alto Adige, presidente della Fondazione Haydn e dell'associazione Brixner Initiative Musik und Kirche.



Passaggio di testimone alla Federazione Raiffeisen: Robert Zampieri succede a Paul Gasser in veste di direttore generale (cfr. pag. 23)

Queste realtà sono importanti per la coesione della società: senza di esse, l'Alto Adige sarebbe più povero. Per me, quindi, è stato un onore poter guidare questa organizzazione.

**Quando ha assunto l'incarico, nel 2009, ha dichiarato che il Suo compito era quello di gestire in maniera efficace questo organismo: ritiene di averlo assolto, anche con riferimento ai soci?**

Credo di sì. La Federazione Raiffeisen è attiva in molti ambiti diversi, i nostri soci provengono da tutti i settori e presentano quindi esigenze differenti. Uno dei miei obiettivi è stato quello di fare di questa Federazione un importante punto di riferimento, non solo per le Casse Raiffeisen, ma anche per gli altri settori come l'agricoltura, il sociale e l'energia, di creare maggiore prossimità e rafforzare il senso di appartenenza. A tal fine, abbiamo istituito comitati di coordinamento e ampliato i servizi e la tutela degli interessi. Per quanto riguarda le Casse Raiffeisen, siamo riusciti a mantenere la loro indipendenza locale, in modo che possano continuare a operare sul mercato con il loro orientamento cooperativo. ▶

*“Ho sempre cercato di creare situazioni vantaggiose per tutti i soggetti coinvolti”*

► **Nel corso degli anni, si è guadagnato la reputazione di networker capace, avendo stabilito e mantenuto contatti e relazioni con numerosi soggetti. Quanto è stata importante questa attività?**

Il lavoro all'interno della Federazione ha successo solo se svolto nell'ambito di una rete e in modo coordinato, anche con i partner esterni. Ciò che fa la differenza sono i rapporti paritetici e la ricerca di un interesse comune: non contano tanto i benefici a breve termine, quanto un approccio condiviso nel lungo periodo. Nel dialogo con le autorità di vigilanza, le istituzioni e le associazioni di categoria a Roma, ho sempre chiesto che venissero considerate le nostre caratteristiche e peculiarità. Inoltre, ho cercato di riallacciare i rapporti con Raiffeisen Austria, con cui storicamente condividiamo molto, e oggi siamo membri della Federazione austriaca.

**Il Suo mandato di direttore generale è coinciso con alcuni momenti particolari. Quali sono state le sfide principali e come le ha affrontate?**

Ce n'è stata più d'una, ad esempio, la ristrutturazione di Assimoco, la causa dell'autorità antitrust con l'accusa di “cartello” rivolto alle Casse Raiffeisen, il braccio di ferro durato anni per la riforma del credito cooperativo, concluso con la realizzazione dell'IPS, ma anche l'esternalizzazione del centro informatico a una società consortile. Alla fine, tutti i problemi sono stati risolti con successo. Ho sempre cercato di mettermi nei panni della mia controparte e di individuare soluzioni che fossero soddisfacenti per tutti i soggetti coinvolti. Ciò richiede determinazione, assertività e un pizzico di lungimiranza. Devo ammettere che talvolta la fortuna ci ha assistito, ma in fine dei conti ci vuole sempre la determinazione di affrontare le cose di petto e metterle in pratica.

**... come nel caso della riforma del credito cooperativo, dove siete riusciti a ottenere un sistema di garanzia istituzionale per le Casse Raiffeisen, preservando la loro autonomia?**

In quel momento, era necessario riconoscere i segni del tempo e agire con lungimiranza. Inizialmente, non abbiamo potuto fare nulla contro la legge di riforma del governo Renzi

del 2015, però si trattava di partecipare attivamente a questo lungo processo per sfruttare le opportunità di crescita. Ne abbiamo approfittato e siamo stati in grado di plasmare gli sviluppi a nostro favore, sfociati nell'approvazione del sistema di garanzia istituzionale.

**Che cosa ha serbo il Suo futuro?**

È sempre stata mia intenzione determinare in piena autonomia la conclusione della mia carriera professionale: al centro dei miei pensieri c'era sempre l'Organizzazione Raiffeisen, che oggi versa in una buona situazione, rendendomi più facile il passaggio del testimone. “Mollare” è sempre difficile, ma significa anche schiudere nuovi spazi creativi. Naturalmente, mi mancheranno molti rapporti di fiducia instaurati con persone all'interno e all'esterno della Federazione e dell'Organizzazione.

**Ora avrà più tempo da dedicare ai Suoi hobby, ovvero la musica, la cultura e la filosofia...**

Suppongo di sì. Tra le altre cose, sono presidente della Fondazione Haydn di Trento e Bolzano e dell'associazione Brixner Initiative Musik und Kirche, e non mi dispiacerebbe essere coinvolto maggiormente in questi ruoli. Considero questi compiti divertenti e piacevoli, oltre che importanti a livello socioculturale.

**Cosa augura al Suo successore?**

Robert Zampieri proviene dal mondo della cooperazione e porta con sé ottimi presupposti. Gli auguro di avere successo nel suo nuovo incarico di direttore generale.

INTERVISTA A CURA DI THOMAS HANNI

# gente & paesi

## FEDERAZIONE RAIFFEISEN

### Robert Zampieri nuovo direttore generale

Dal 1° gennaio, la Federazione Raiffeisen ha un nuovo direttore generale, Robert Zampieri, che succede a Paul Gasser, ritiratosi in pensione a fine anno dopo aver ricoperto questa carica per 14 anni. Classe 1972, Zampieri ha studiato Economia all'Università di Trento e alla Durham University in Inghilterra. Dopo le prime esperienze professionali in uno studio di commercialisti a Monaco e in veste di assistente alla direzione e responsabile operativo di Lidl a Verona e Torino, ha intrapreso la carriera a livello cooperativo.

Dal 1999 al 2004, è stato amministratore delegato di Bio Val Venosta e responsabile marketing di VI.P, l'associazione dei produttori ortofrutticoli venostani. Nel 2004 è stato nominato direttore di Milkon e, nel 2013, dopo la fusione di Mila e Senni, di Latte Montagna Alto Adige.



Robert Zampieri

Nel 2005 è stato eletto nel Consiglio di amministrazione della Cassa Raiffeisen Bronzolo-Ora e, tre anni dopo, nominato presidente. Dal 2010 presiede la Cassa Raiffeisen Bassa Atesina. Dal 2009 al 2022, è stato membro del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo della Federazione Raiffeisen e, dal 2015 al 2022, ne ha ricoperto la carica di vicepresidente.

Tra i punti focali del suo nuovo mandato, Robert Zampieri cita il rafforzamento della società cooperativa quale attrattiva forma d'impresa, la stretta collaborazione all'interno della Federazione, la promozione di formazione e perfezionamento e l'ampliamento delle competenze professionali.



Da sx, Paul Gasser (Fed. Raiffeisen), Paul Tschigg, Magdalena Amonn e Christian Anderlan dell'associazione "Housing first bozen EO" con Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen

## CAMPAGNA NATALIZIA DI RAIFFEISEN

### Ricavato devoluto all'associazione "Housing first bozen EO"

Tradizionalmente, ogni anno nel periodo prenatalizio, il Fondo di solidarietà Raiffeisen consegna una donazione a un'organizzazione di volontariato che si è distinta per il suo prezioso lavoro a favore della popolazione. **Questa volta, l'assegno di 5.000 euro è andato all'associazione "Housing first bozen EO".**

Questa organizzazione gestisce "Dormizil", un ricovero notturno operativo a Bolzano da ottobre ad aprile, che offre un posto letto e la prima colazione a 25 persone senza fissa dimora. "Con questa donazione vogliamo dare un piccolo contributo all'importante lavoro dell'associazione ed esprimere la nostra riconoscenza", ha dichiarato Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen, alla consegna dell'assegno. Magdalena Amonn, presidente dell'associazione "Housing first bozen EO", ha manifestato la sua gratitudine per il prezioso sostegno.



Roland Furgler, responsabile di Ethical Banking, e Ivan Rech Daldosso, a capo del progetto "L'albero degli interessi", durante la cerimonia di premiazione

#### ETHICAL BANKING

## Premio per la sostenibilità

Nel corso di una serata di gala a Milano, Ethical Banking è stata insignita del "Sustainability Award 2022" per la categoria finanza. Ethical Banking è da sempre convinta fautrice di un modello di risparmio e finanziamento responsabile, in cui gli stessi risparmiatori decidono autonomamente in quali progetti eco-sociali e regionali investire e che, rinunciando a rendimenti elevati, consentono l'erogazione di prestiti a condizioni agevolate.

Ethical Banking è stata premiata soprattutto per le iniziative sociali al servizio del bene comune. **La giuria ha ritenuto particolarmente lodevole il progetto della Cassa Rurale di Bolzano "L'albero degli interessi",** un deposito vincolato che prevede, al posto della corresponsione degli interessi ai sottoscrittori, l'acquisto ogni 1.000 euro investiti di un alberello che, in primavera, viene piantato in Val Venosta.

#### KONVERTO

## Festa di Natale e onorificenze



11 collaboratori sono stati premiati per la loro anzianità di servizio

In occasione della festa di Natale, i direttori Peter Nagler e Peter Werth hanno fatto una panoramica dell'anno che volgeva al termine, esprimendo la propria riconoscenza al personale per i risultati ottenuti. Dopo essersi presentato ai collaboratori, il nuovo vicepresidente Robert Zampieri ha formulato una previsione per il 2023, esprimendo entusiasmo per il nuovo incarico. Successivamente, sono stati premiati per la loro fedeltà all'azienda 11 dipendenti che hanno raggiunto 10, 20 o 30 anni di servizio all'interno della grande famiglia Raiffeisen. L'incontro si è concluso con un buffet e un brindisi ai festeggiati e al nuovo anno.

Da sx, l'esperto di edilizia abitativa Olav Lutz, il direttore della Cassa Raiffeisen Florian Kaserer, la consigliera provinciale Waltraud Deeg, la responsabile dell'Agenzia per la vigilanza sull'edilizia, Elisa Guerra, e David Ockl dell'Ordine dei notai di Bolzano



#### CASSA RAIFFEISEN LANA

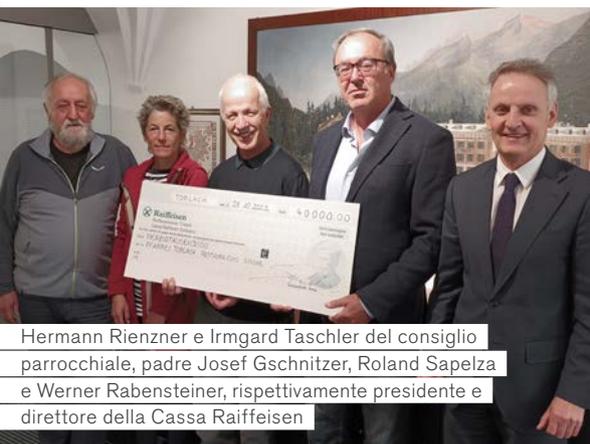
## Grande successo per la serata informativa sull'edilizia abitativa

Il complesso tema degli alloggi convenzionati è stato al centro di una serata informativa organizzata dalla Cassa Raiffeisen di Lana. Il programma prevedeva interessanti interventi di esperti, tra cui Elisa Guerra, responsabile dell'Agenzia per la vigilanza sull'edilizia, e David Ockl, rappresentante dell'Ordine dei notai di Bolzano. "L'edilizia abitativa è un'area tematica molto articolata", ha commentato **Florian Kaserer, direttore della banca,** "che riguarda direttamente un gran numero di categorie professionali: il nostro obiettivo è quello di fare chiarezza su questo argomento". L'evento si è rivelato un grande successo, annoverando 130 partecipanti. Oltre all'assessore provinciale all'edilizia abitativa Waltraud Deeg e al sindaco di Lana Harald Stauder, erano presenti tecnici, impresari edili, agenti immobiliari, funzionari comunali e notai. La serata è stata organizzata in collaborazione con l'Agenzia per la vigilanza sull'edilizia e l'Ordine dei notai di Bolzano.

## CASSA RAIFFEISEN LACES

### Avvicendamento ai vertici

Il 1° marzo, Gerhard Rinner subentrerà nella direzione della Cassa Raiffeisen di Laces a Karl-Heinz Tscholl il quale, dopo 36 anni di attività bancaria, di cui 15 in veste di vice e 5 di direttore, andrà in pensione. Il suo successore vanta un'esperienza più che ventennale in ambito bancario, avendo operato tra l'altro come responsabile della clientela privata e direttore di filiale, ed è quindi perfettamente preparato per il nuovo ruolo che si appresta ad assumere con gioia e motivazione, coadiuvato da un team di competenti collaboratori.



Hermann Rienzner e Irmgard Taschler del consiglio parrocchiale, padre Josef Gschnitzer, Roland Sapelza e Werner Rabensteiner, rispettivamente presidente e direttore della Cassa Raiffeisen

## CASSA RAIFFEISEN DI DOBBIACO

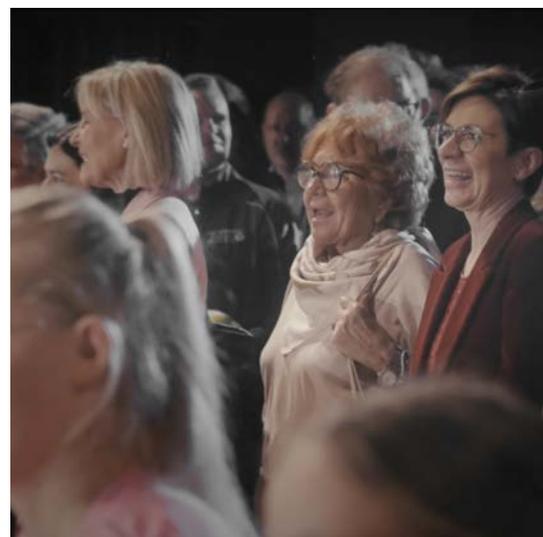
### Donazione per la ristrutturazione della chiesa parrocchiale

La chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Dobbiaco è stata sottoposta a importanti lavori di restauro e ristrutturazione, completati nell'arco di cinque mesi. Tra le altre cose, è stata riparata e messa in sicurezza la danneggiata capriata del tetto, sono state sostituite le due imbracature della navata centrale e sigillate le fessure dell'affresco nella volta, oltre a essere stato rinnovato il riscaldamento a pavimento sotto i banchi. Questi ambiziosi interventi e i successivi lavori di pulizia hanno comportato ingenti esborsi finanziari, cui la Cassa Raiffeisen di Dobbiaco ha contribuito con una donazione di 40.000 euro. I rappresentanti del consiglio parrocchiale hanno ringraziato la banca per il generoso sostegno.



Da sx, Karl-Heinz Tscholl e Gerhard Rinner

Per Gerhard Rinner, i classici valori cooperativi, quali sostenibilità, prossimità ai clienti e impegno culturale, sono più attuali che mai: il suo obiettivo è quello di promuoverli, insieme a servizi e strutture. Grazie a un operato sostenibile, la Cassa Raiffeisen di Laces continuerà a offrire il proprio supporto ad associazioni e circoli locali, generando valore aggiunto per l'intera popolazione paesana.



## CASSA RAIFFEISEN WIPPTAL

### Filmato: "Questa è la Wipptal. Insieme facciamo di più"

La Cassa Raiffeisen Wipptal ha prodotto un filmato che mostra soci, clienti e collaboratori intenti "a darsi da fare". Più di 100 persone sono accorse in autunno al teatro cittadino di Vipiteno per partecipare alle riprese, i cui preparativi erano in corso già da diversi mesi. Particolare attenzione è stata riservata a chi ha raccontato la propria esperienza personale o ha messo al centro la proficua collaborazione con la Cassa Raiffeisen. Il filmato vuole così rendere omaggio alla varietà della Wipptal e alla grande comunità creatasi tra la popolazione locale e il personale della banca.



Filmato: "INSIEME facciamo di più e generiamo più valore. Ma chi siamo davvero?".

Disponibile al link:

[https://youtu.be/XU\\_htUE4uGo](https://youtu.be/XU_htUE4uGo)



I soci al torneo di Watten

## Terzo torneo di Watten per i soci

A fine autunno, i soci della Cassa Raiffeisen Bassa Venosta si sono incontrati presso il centro civico e municipio di Naturno per un pomeriggio di Watten, il popolare gioco delle carte. Come da consuetudine, il torneo si è articolato in quattro mani. Il primo posto se l'è aggiudicato il presidente Wolfram Gapp il quale, spiritosamente, si è detto meravigliato di un tale risultato e ha consegnato il premio, un cesto regalo, a una giocatrice assente per motivi di salute. Il secondo posto è andato a Johann Mitterhofer e il terzo a Karin Gamper. Il pomeriggio si è concluso all'insegna del gusto: a soci, dipendenti e consiglieri sono stati serviti zuppa d'orzo, salsiccia con cavolo e krapfen.

### CASSA RAIFFEISEN PRATO

## Incontro informativo con i soci

Dopo lo "stop" di due anni dovuto alla pandemia, lo scorso autunno si sono nuovamente tenuti i tradizionali incontri dei soci presso la sede della Cassa Raiffeisen di Prato-Tubre, cui hanno aderito complessivamente 500 persone. Oltre a rendere omaggio ai membri di lunga data, sono state fornite informazioni sulle principali novità in calendario e sui temi più attuali, in particolare sull'andamento di inflazione e tassi d'interesse. Questi appuntamenti si sono conclusi con alcuni momenti conviviali e un vivace scambio di opinioni.



I membri sono stati informati sulle principali novità

Da sx, Florian Kiem, presidente della Cassa Raiffeisen di Lagundo, l'attore protagonista Thomas Hochkofler, il regista Artur Lechner e il giornalista Markus Frings



L'evento ha riscosso un vivo interesse



### CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

## Serata cinematografica

Su invito della Cassa Raiffeisen di Lagundo, a novembre, numerosi soci si sono dati appuntamento nella locale casa delle associazioni "Peter Thalguter" per la proiezione di "Joe der Film", un divertente lungometraggio di cui il giornalista Markus Frings e il protagonista Thomas Hochkofler hanno rivelato alcuni simpatici aneddoti. Popcorn, bevande e dolci distribuiti ai soci hanno assicurato una piacevole atmosfera da cinema. La Cassa Raiffeisen di Lagundo ha espresso soddisfazione per il positivo riscontro a questa iniziativa.

Da sx, il presidente Hugo Stocker, il festeggiato Alois Zelger, Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen, il direttore Anton Amplatz e Anton Gurndin, presidente del Collegio sindacale



CASSA RAIFFEISEN  
NOVA PONENTE-ALDINO

## Spilla d'onore in oro per Alois Zelger

Alois Zelger, presidente di lunga data della Cassa Raiffeisen Nova Ponente-Aldino ed ex responsabile dell'Area legale della Federazione Raiffeisen, è stato insignito della spilla d'onore Raiffeisen in oro per i servizi resi in materia di cooperazione. Zelger ha dato vita all'ufficio legale della Federazione Raiffeisen e l'ha diretto dal 1974 al 2010, oltre ad aver contribuito alla fondazione e allo sviluppo di RK Leasing Srl. Dal 1999 al 2014 presidente del Collegio sindacale, dal 2015 è presidente del Consiglio di amministrazione. Sempre impegnato a favore dell'indipendenza delle Casse Raiffeisen quali banche cooperative locali, per ben 45 anni, dal 1977 al 2022, è stato presidente di quella di Nova Ponente-Aldino. La sua competenza ed esperienza è stata apprezzata anche al di fuori dell'universo Raiffeisen e riconosciuta da organismi professionali a livello nazionale.

CASSA RAIFFEISEN BASSA ATESINA

## Premiati i collaboratori di lunga data

Durante la tradizionale festa di Natale, la Cassa Raiffeisen Bassa Atesina ha celebrato quattro collaboratori di lunga data, oltre a congedarsi da un dipendente andato in pensione. I festeggiati sono **Josef Hofer**, consulente alla clientela della succursale di Montagna, al servizio della banca da 40 anni, **Manfred Kaufmann**, coordinatore del centro servizi alla clientela (30 anni), **Caterina de Sensi**, addetta al reparto assicurazioni, e **Kathrin Frei**, assistente alla clientela privata (entrambe da 15 anni).



Da sx, il direttore Franz Josef Mayrhofer, Caterina de Sensi, Manfred Kaufmann, Kathrin Frei, Josef Hofer e il presidente Robert Zampieri



Il neopensionato Paul Gurndin (al centro)

Un ringraziamento speciale per i 31 anni di servizio, unito agli auguri per il suo pensionamento, è andato a Paul Gurndin. Il presidente Robert Zampieri e il direttore Franz Josef Mayrhofer hanno colto l'occasione della festa natalizia, tenutasi a Castel Flavon, per ringraziare i collaboratori dell'impegno pluriennale e consegnare loro un omaggio in segno di riconoscenza e apprezzamento.



VOLKSHOCHSCHULE SÜDTIROL

## Let's talk about money! Donne e denaro

La sicurezza e l'autonomia economica sono le chiavi per una vita indipendente: proprio per questo, **le donne dovrebbero occuparsi in maniera consapevole di finanze e previdenza pensionistica.** L'associazione Volkshochschule Südtirol organizza una serie di appuntamenti per informare tutte le interessate e illustrare loro le possibilità a disposizione. I corsi si tengono in lingua tedesca.

**COSTRUIRE UN PATRIMONIO:  
UNA QUESTIONE FEMMINILE**

La ricchezza si può imparare  
18.03.2023 | ore 9.00 – 13.00 | 69,00 euro

**INVESTIRE CON GLI ETF**

29.03.2023 | ore 19.00 – 22.00 | 52,00 euro

**ESSERE DONNA NEL MONDO DEL LAVORO**

Fondamenti di diritto del lavoro  
30.03.2023 | ore 18.00 – 20.00 | 25,00 euro

**CONSIGLI ALLE DONNE PER RISPARMIARE**

Il moderno bilancio familiare  
13.04 e 20.04.2023 | ore 18.30 – 20.00 |  
35,00 euro

**MATRIMONIO E CONVIVENZA:**

tutela e rivendicazioni legali  
04.05.2023 | ore 20.00 – 22.00 | 25,00 euro

Maggiori informazioni e prenotazione online dei corsi su [www.vhs.it](http://www.vhs.it)

## AVVENTURE NELLA NATURA

# Escursione circolare a Cologna verso il punto panoramico sul Montalto

*Tour nel sud  
dell'Alto Adige*

Con i suoi quasi 250 abitanti, la piccola località di Cologna (frazione di S. Genesis) affacciata sui tetti di Bolzano, a 765 m s.l.m. sul versante meridionale del Monzoccolo, è costituita da masi e insediamenti sparsi, che oggi esploreremo.

Il punto di partenza del nostro tour è il parcheggio sopra il Messnerhof. Dapprima seguiamo il segnavia n. 5 fino al maso Plattnerhof, da cui proseguiamo sul tracciato n. 9 fino al “Moar in Rumsein”. La piacevole strada forestale asfaltata ci conduce ai masi Furgler, dove la abbandoniamo (assenza di segnaletica) e seguiamo il sentiero fino al maso Kreuzerhof. Purtroppo, neppure qui sono disponibili indicazioni e, quindi, dobbiamo affidarci al GPS.

Risaliamo il bosco e raggiungiamo nuovamente la strada asfaltata, che seguiamo per un po' per poi imboccare il sentiero n. 5a, che ci conduce alle postazioni della contraerea (risalenti alla Prima Guerra Mondiale) sul Montalto, da cui si gode di una vista mozzafiato sulle cime dolomitiche più famose, su Bolzano, la Bassa Atesina e l'Oltradige. È facile immaginare perché all'epoca questa postazione fosse stata collocata proprio qui: era certamente difficile trovarne una che consentisse di controllare meglio il territorio. Dopo aver preso fiato – panche e tavoli invitano infatti a fare una sosta – visitiamo le grotte che offrivano protezione ai combattenti durante gli attacchi dal cielo. Quindi proseguiamo la nostra escursione, scendendo lungo le pareti porfiriche fino al Trattnerhof, per risalire poi al Messnerhof, nostro punto di partenza.

Le postazioni della contraerea sul Montalto



*“Cologna vanta svariati masi in cui vale la pena fermarsi per il pranzo, tra cui il Noafer e il Messnerhof, che producono il proprio vino. Una piacevole esperienza è garantita anche da un picnic presso la postazione della contraerea sopra Bolzano”*



Olav Lutz, guida naturalistico-paesaggistica, olav.lutz@rolmail.net

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il punto di partenza è il parcheggio sopra il Messnerhof. Seguiamo il sentiero n.5 e poi il n.9 fino al maso “Moar in Rumsein”. Una strada asfaltata conduce ai masi successivi, sopra i quali è possibile imboccare il sentiero forestale non segnalato o seguire le indicazioni lungo la strada. In cima, alla biforcazione, proseguiamo sul tracciato n. 5a verso la postazione della contraerea, da cui si segue il segnava n.6. Il sentiero n.5 ci riconduce al Messnerhof, il nostro punto di partenza.

## DATI DEL TOUR

Lunghezza: 13,9 km

Tempo di percorrenza: 5.00 h

Salita: 700 m

Discesa: 700 m

Grado di difficoltà: medio

Il tour per iPhone e Android



## CONSIGLIO DELLA SALUTE INFLUENZE AMBIENTALI E ATTIVITÀ FISICA

### Sport al freddo: a cosa prestare attenzione

La prima considerazione è che il freddo mette a dura prova la circolazione. In presenza di temperature rigide, infatti, il corpo fa di tutto per mantenere il calore al suo interno: il flusso sanguigno si riduce, la pressione aumenta e il cuore è costretto a pompare il sangue attraverso le arterie affrontando una maggiore resistenza, con il rischio di causare stress al muscolo cardiaco e alle pareti dei vasi sanguigni. Per ottenere un aumento della produzione di calore, il corpo può addirittura ricorrere a “tremori muscolari”.



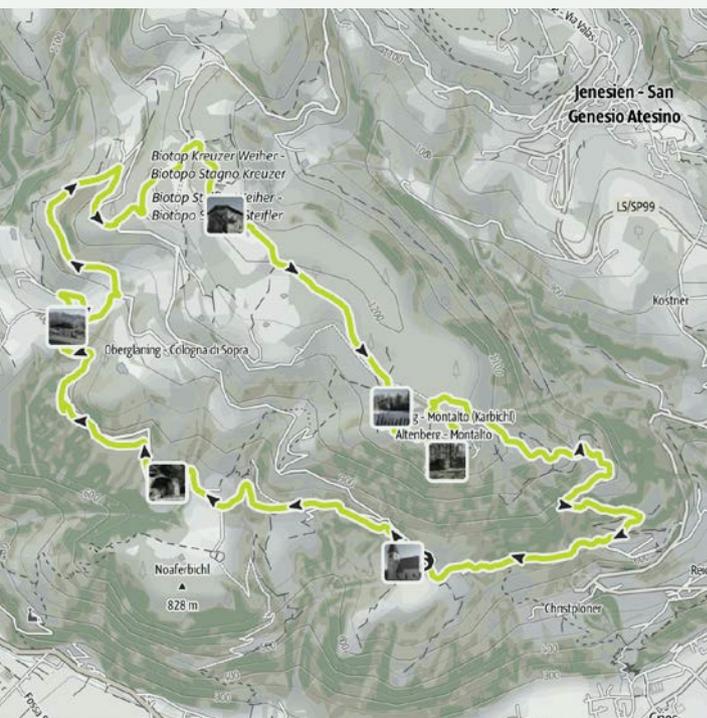
Dott. Alex Mitterhofer, Medico di Base, Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, Specialista in Medicina dello Sport

#### Cosa significa questo per le prestazioni sportive?

Lo stress da freddo acuto altera la forza contrattile dei muscoli scheletrici e aumenta il consumo di ossigeno, modificando anche le dinamiche cardiovascolari. Entrambi possono influire sulla velocità e sulla resistenza: l'esposizione al freddo può peggiorare l'acutezza visiva, il livello di attenzione e i riflessi, accrescendo il rischio di lesioni.

#### Quali sono gli aspetti cui prestare attenzione?

- Scegliete sport di resistenza che prevedono un carico costante.
- Fate esercizi di riscaldamento ed evitate sessioni di allenamento troppo lunghe.
- Respirate principalmente attraverso il naso anziché la bocca, evitando che l'aria fredda secchi le mucose ed entri nei polmoni senza essere filtrata.
- Chi soffre di disturbi cardiaci o di asma non dovrebbe fare esercizio a temperature sottozero.
- Astenetevi dalla pratica sportiva all'aperto quando la temperatura esterna è inferiore a 20°C, evitando il rischio di contrarre un'infezione delle vie respiratorie superiori.
- Adattate l'abbigliamento alle temperature, indossando giacche antivento e tenendo al caldo testa, mani e piedi. Usate lampade frontali e gilet catarifrangenti per aumentare la visibilità al buio.
- Quando fa freddo non dimenticate di bere, anche se la sete si fa sentire meno.



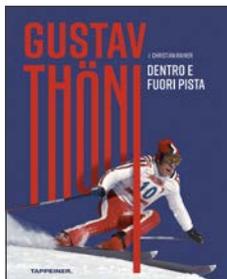
LIBRI

## Gustav Thöni – Dentro e fuori pista

Per l'Alto Adige, Gustav Thöni non è stato "solo" un eccezionale sciatore, ma anche la pietra di paragone degli eventi accaduti negli anni '70. Primo eroe sportivo altoatesino a costruire un ponte tra sudtirolesi di madrelingua tedesca, italiana e ladina, è stato l'allenatore del mitico Alberto Tomba, oltre che il fiore all'occhiello di una regione emergente e un testimonial del turismo invernale altoatesino, vero e proprio balsamo per un popolo schiacciato per decenni.

Questo libro è dedicato a tutti questi aspetti – sportivi, socioeconomici e politici – ed è quindi molto più che una semplice biografia.

J. Christian Rainer:  
"Gustav Thöni – Dentro e fuori pista",  
Athesia-Tappeiner, 224 pagine,  
ISBN: 9791280864017,  
prezzo: 30,00 euro



IDEALE  
IN CASO DI  
IPER-  
TENSIONE

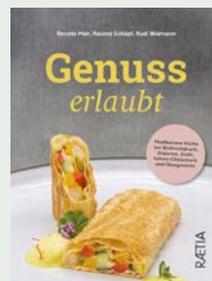
RICETTE

### Filetto di halibut ripieno con insalata di arance e basilico

Suddividere il filetto di halibut in 4 pezzi. Tenere da parte alcune foglie di basilico per la decorazione, tritare finemente il resto e unirlo al parmigiano. Sfilettare le arance. In ogni trancio di pesce ricavare 3 tasche e riempirle con il composto di parmigiano e basilico. Friggere i filetti in un po' di olio d'oliva a fuoco moderato per circa 1 min. su ogni lato. Impiattare il pesce decorandolo con le restanti foglie di basilico, le arance e servire.

INGREDIENTI PER 4 PORZIONI:

- 300 g di filetto di halibut (ippoglosso)
- 50 g di foglie di basilico
- 4 arance
- 40 g di parmigiano, grattugiato
- olio d'oliva



Tratto da: **Renate Mair, Roland Schöpf, Rudi Widmann**  
**Genuss erlaubt** [Sapore senza rimorsi, NdT], Cucina mediterranea, ideale in caso di ipertensione, diabete, gotta, ipercolesterolemia e sovrappeso  
Editioni Raetia, Bolzano 2022,  
208 pagine, ISBN: 978-88-7283-846-4, prezzo: 22,00 euro

La montagna sopra Bressanone	Artista altoatesino Albero resinoso	I notiziari in TV Pronome tedesco		Ernst ... pasticcere tedesco	Forzal Le separa la S	L'auto blindata del Pontefice	Stato confinante ... et labora			3
Abitanti del Waihalia	6		Armonici e organici Un colore	Anatoli ... campione di scacchi Abitante dell'Uzbekistan				7		
Il fiume che attraversa Brunico			1		Iniziali dell'Alfieri	... Vega, attrice spagnola Tu e gli altri				
È inglese Correre sulla neve con gli sci		Codice IATA dell'aeroporto civile di El Borma			La capitale dell'Arizona		Ultima lettera dell'alfabeto			
		4		Macchine idrauliche Sigla di Cremona						
Le vocali in greco		Se si irrita, piange Simbolo chimico del bario					Il marito di Isi			
La veste di Cicerone	Nulla ..., permesso dato dalle autorità	La ragazza del boy	Un metallo da olimpionici		Serpente americano Sovrano					
		8	Una forma di investimento	Ha le penne impermeabili	La dea della discordia Fattore del sangue	2			Si fissa alla siringa	
L'ultima della scala		Nome di battesimo femminile								
Li conosce l'illusionista				5		Elettroretinografia, abbreviazione				
Attrezzata per il volo					Una taglia da magliette		Il soggetto autobiografico			

1	2	3	4	5	6	7	8
---	---	---	---	---	---	---	---



## IL SEGRETO DI UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

### Come affrontare le “frasi killer”

A chi non è mai capitato di sentire o utilizzare in un colloquio espressioni di questo tipo che, seppur molto frequenti, ostacolano una comunicazione costruttiva? Ecco alcuni esempi di cosiddette **frasi killer**: “Abbiamo sempre fatto così” o “I tempi non sono ancora maturi”. Analizzandole più da vicino, si tratta di pseudo-argomenti, ovvero asserzioni senza contenuto. L'intenzione di chi le utilizza è quella di impedire la discussione su un determinato argomento, non lasciando spazio alle opinioni altrui. Come ci si deve comportare in questi casi?

**Consiglio:** un metodo collaudato è quello di porre delle domande, ad esempio: “Quali sono le ragioni contrarie alla mia proposta?” o “Cosa stai cercando di dirmi esattamente?”. Il vostro interlocutore sarà così obbligato a presentare argomentazioni sostanziali. A volte, una battuta spiritosa può sdrammatizzare la situazione; se invece volete ribattere direttamente, fate presente in modo chiaro che i “giudizi a tappeto” non sono utili. In alcuni casi, può anche avere senso ignorare una frase e continuare a rimanere “sul tema” a livello di contenuti.



Ogni vita è unica.  
Esattamente come la  
**consulenza cooperativa,**  
la bussola finanziaria  
che ti accompagna per  
tutta la vita.

Desideri, obiettivi e opportunità, protezione e previdenza:  
tutto ciò che ruota intorno a te, nell'ambito di una  
consulenza individuale, al cui centro ci sei tu.  
Sì, è il nostro mestiere, perché siamo una banca cooperativa.  
[www.raiffeisen.it](http://www.raiffeisen.it)



**Raiffeisen**  
La mia banca